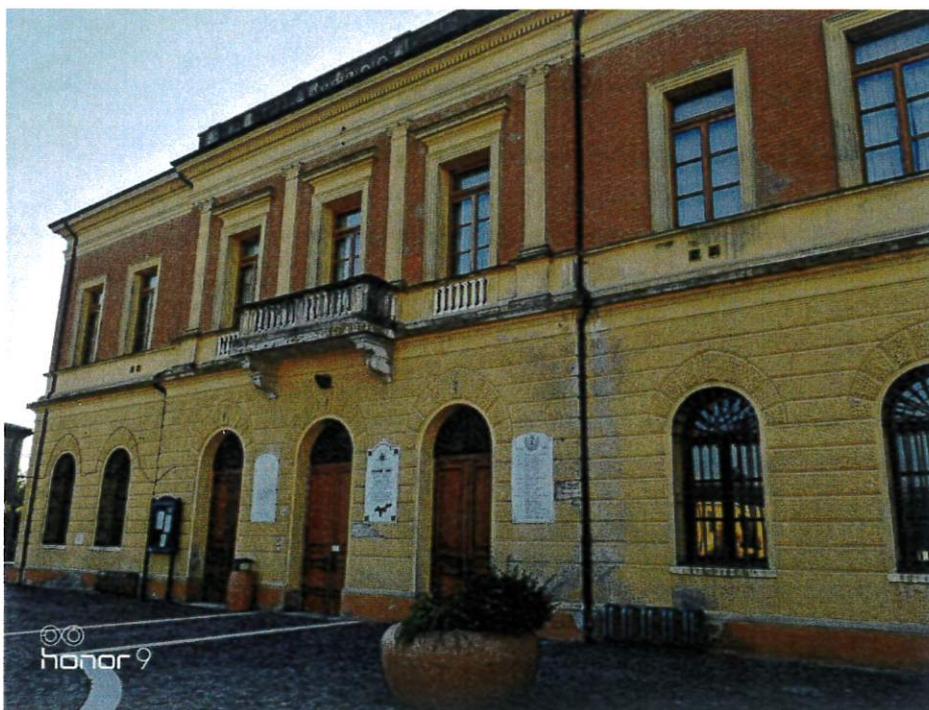


RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA

Ristrutturazione con efficientamento energetico dell'immobile adibito a Municipio denominato "Palazzo Riminaldi" in Piazza IV Novembre n. 165 - Caltò (RO)

CENNI STORICI

La sua costruzione risale probabilmente al 1600 e le uniche notizie documentate testimoniano che all'inizio del diciannovesimo secolo la villa, di proprietà dei nobili Riminaldi (da cui il nome), venne acquistata dal Comune di Caltò. Nel 1906 vennero fatti lavori di ampliamento e ristrutturazione per potervi ospitare le scuole elementari e gli uffici comunali.



Palazzo Riminaldi attuale sede municipale

Secondo notizie storiche il palazzo subì una consistente ristrutturazione, all'inizio del secolo, utilizzando alcuni elementi strutturali di una precedente villa colonica probabilmente sorta intorno al 1400, di dimensioni, comprese le attinenze e le dipendenze, ben più ampie rispetto all'attuale complesso.

Del fabbricato originario non è più possibile individuare traccia alcuna in quanto, si presume, che gli elementi strutturali non utilizzati nella trasformazione, siano stati radicalmente demoliti ed asportati.

L'edificio così ristrutturato fu ultimato nel 1906: comprendeva, oltre ai locali utilizzati dal Comune, cinque aule scolastiche.

Nel 1945 subì cospicui danni a causa della guerra: venne colpito da diverse granate e subì un principio di incendio. Fu immediatamente ripristinato con i pochi mezzi a disposizione di quel periodo, recuperando quanto possibile: la mancanza di legno, vetro e ferramenta costrinse la chiusura di finestre sul lato nord con tamponamenti in laterizio intonacati.

Nel 1960 il Comune costruì un nuovo edificio scolastico, destinando pertanto l'intero edificio alle attività amministrative del Comune.

Il fabbricato subì una ulteriore ristrutturazione nel 1986, con parere dalla Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici di Verona (Prot. 2427 del 27 Ottobre 1986), in cui vennero eseguite sostanziali modifiche alla distribuzione interna (principalmente su tramezzature). I lavori eseguiti contemplavano infatti la realizzazione di un vano ascensore, il risanamento di parti di intonaco interno ammalorate da umidità di risalita, la sostituzione dei serramenti esterni (mantenuti in legno), la sostituzione dei serramenti interni con serramenti in larice, la posa di divisori interni in pareti attrezzate o cartongesso, la controsoffittatura in pannelli di cartongesso dei soli locali operativi per motivi di risparmio energetico, l'adeguamento dell'impianto elettrico, la coloritura interna ed esterna del fabbricato.

INTERVENTO

L'intervento prevede la completa sostituzione dei serramenti esterni ovvero delle finestre e portefinestre, in precario stato di conservazione, al fine di migliorare i consumi energetici del fabbricato nel suo insieme. Le finestrate dei locali presentano infatti dimensioni considerevoli che incidono in modo significativo sui consumi della climatizzazione degli stessi.

Le attuali finestre, in legno tinteggiato con vetro singolo, si presentano a due ante con sopra-luce apribile manualmente e prive di oscurante esterno.

I nuovi serramenti riprenderanno le medesime suddivisioni delle ante e dei sopra-luce esistenti, eliminando tuttavia i traversi orizzontali delle specchiature verticali. L'applicazione dei nuovi serramenti tramite viti metalliche contempla il parziale recupero del telaio esistente fissato alla muratura.

Le caratteristiche del serramento prevedono una struttura in legno in essenza di Abete lamellare di sezione mm71x70 (telaio) e mm71x75 (anta) fissato con viti su telaio verticale esistente e opportunamente sigillato. La finitura esterna manterrà le venature naturali del legno protette da impregnante trasparente.

La tipologia di vetro prevede una doppia lastra con gas argon interno (mm3+3.1 / mm18gas argon swisspacer / mm3+3.1 basso emissivo) con una trasmittanza termica Ug 1.0.

Si stima inoltre un abbattimento dell'inquinamento acustico (isolamento al rumore aereo diretto – 36 db).

La prestazione termica di ogni serramento (U_w) si attesta su valori di circa 1.28 W/m²k e sarà variabile in relazione alle caratteristiche dimensionali dello stesso.

Per ogni riferimento si vedano le schede tecniche allegate.

Il Tecnico

